

Lezione n. 6 (7 aprile)

Svevo, "La coscienza di Zeno"

Analisi di alcuni estratti (n. 4) della "Coscienza di Zeno" (cfr. testi Svevo):

1- prefazione e preambolo

analisi e scrittura: mescolanza di verità e bugie
è possibile ricordare, vedere, l'infanzia?

2- il fumo

l'uomo inetto e inabile all'azione, la malattia

3- la salute di Augusta (leggere anche l'analisi di Sandro Maxia riportata alla fine del testo su Augusta)

il nesso salute-malattia

la società borghese: le certezze

4- finale

scoppio dell'ordigno e la distruzione

Ezio Raimondi, "La malattia della parola" (cfr. antologia della critica):

- tempo ciclico, non lineare
- Anti- Vita Nova
- la scrittura romanzesca della "Coscienza di Zeno" come frutto della malattia
- parola malata: la parola bugiarda, che simula e travisa (la parola di Jago); è anche parola che si auto-rappresenta (teatrale, istrionica)
- associazione tra vita e scrittura: 1- fine dell'antropocentrismo, disarmonia 2- poetica della dissonanza e dell'originalità
- libro che distrugge se stesso